

Rinnovato il contratto agricolo

■ ■ ■ di **Alberto Semeraro**, Segretario generale Flai Cgil Brescia

In apertura dell'ultimo numero di questo giornale titolavamo: "Contratto Agricolo, una trattativa difficile", la prima pagina infatti era dedicata alla complicata trattativa per il contratto nazionale dei lavoratori agricoli e florovivaisti.

Il contratto nazionale, scaduto dal 31 dicembre del 2017, ha visto finalmente il suo rinnovo in data 20 giugno 2018, un risultato reso possibile grazie all'ampia mobilitazione di lavoratori e lavoratrici agricoli in tutto il paese. Anche a Brescia è stata in prima linea, mettendo in campo assemblee per il rinnovo del contratto nazionale nelle aziende maggiormente rappresentative dell'agricoltura.

Con la pubblicazione di Agroindustria Cgil la Flai di Brescia fornisce ai lavoratori anche uno strumento di informazione sindacale come corrispettivo delle quote di servizio che riceve dagli stessi.

www.cgil.brescia.it/flai
flai@cgil.brescia.it



Grazie a questo, e soprattutto grazie ai presidi organizzati nelle prefetture nei vari territori, si è potuta riaprire una trattativa che agli inizi di giugno sembrava definitivamente bloccata.

Uno dei motivi che fecero saltare il tavolo delle trattative era la richiesta da parte delle associazioni datoriali di eliminare il limite massimo orario giornaliero.

A questa proposta la Flai Cgil ha rispo-

sto con un secco rifiuto, sostenuta unitariamente anche da Cisl e Uil. Risultava infatti chiaro che, cancellando il limite massimo dell'orario giornaliero, si sarebbero aperte condizioni favorevoli all'elusione delle regole contrattuali.

Tolto dal tavolo delle trattative questo scomodo argomento, si è addivenuti

a un accordo che prevede per il biennio 2018 2019 un incremento salariale del 2,9% in due tranches (la prima dell'1,7% dal 1 luglio 2018, la seconda dell'1,2% dal 1 aprile 2019).

In materia di appalti, sono poi stati introdotti elementi per garantire legalità e trasparenza per le aziende anche in forma di "cooperativa senza terra" (come nel caso delle aziende appaltatrici che hanno la propria sede legale in un diverso Stato membro dell'Ue). Vi sono state delle concrete migliorie anche in materia di formazione e di sicurezza sui luoghi di lavoro, tema centrale se si vuol salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori agricoli.

Altri punti qualificanti dal contratto nazionale sono rappresentati da significative misure in materia di welfare erogate dall'ente bilaterale nazionale quali l'indennità per gli operai a tempo indeterminato licenziati nell'ultimo quadrimestre dell'anno.

Come sappiamo, la disoccupazione per i lavoratori agricoli non è la stessa dei lavoratori di altri settori, ma è legata ai periodi di interruzione del rapporto di lavoro. Questa misura permette quindi di dare un importante ammortizzatore sociale ai lavoratori agricoli.

Oltre a questo, è stato introdotto un aumento dei permessi per i congedi parentali e anche una integrazione economica ai congedi parentali facoltativi

come maternità e paternità.

Citiamo infine due novità importanti: l'assegno di solidarietà per chi è affetto da patologia oncologica e il sostegno alle donne vittime di violenza attraverso un'integrazione di due mensilità che vanno ad aggiungersi alle tre già previste dalla legge.

“Si tratta quindi di un Contratto importante che segna una fase nuova e porta maggiori tutele. Lo scopo di un contratto nazionale è infatti quello di rivendicare diritti e un giusto salario per tutti i lavoratori.”

Anche se il contratto si è chiuso con molti punti favorevoli, resta tuttavia necessario prestare una particolare attenzione per coloro che iniziano la stagione di raccolta sotto il gioco dei caporali. In questo senso, è parte integrante del contratto nazionale la spinta alla realizzazione delle sedi territoriali e della Rete dal Lavoro Agricolo, come previsto dalla legge 199 contro il caporalato.

Sono convinto che l'utilissimo strumento legislativo non può essere utilizzato al meglio se non sarà accompagnato da un lavoro di controllo e presidio del territorio da parte delle istituzioni.



10-11-12 DICEMBRE 2018 ROMA
Sheraton Roma Hotel & Conference Center
Viale del Pattinaggio 100

VII CONGRESSO NAZIONALE FLAI CGIL

IL LAVORO *è...*
PROGRESSO, CIVILTÀ,
GIUSTIZIA



Vendemmia 2018

■■■ di *Alberto Semeraro, Segretario generale Flai Cgil Brescia*

Anche quest'anno la Flai Cgil di Brescia, in coerenza con quanto fatto negli anni passati, ha messo in campo un'iniziativa capillare che ha visto la distribuzione di più di 600 litri di acqua e quasi mille volantini ai lavoratori agricoli che si sono occupati della raccolta dell'uva.

Pur non riscontrando situazioni di estrema gravità, siamo venuti a conoscenza per mezzo stampa di casi in cui sono stati impiegati lavoratori provenienti dai centri di accoglienza dalla nostra provincia.

Certamente si è trattato di casi isolati, perché - da un punto di vista generale - posso spingermi a dire che in quest'ultima vendemmia abbiamo trovato delle condizioni di lavoro migliori rispetto ad anni passati. Le aziende cooperative hanno anche messo a disposizione acqua, cappellini, guanti e un gazebo dove ripararsi dal sole.

Al netto di questo, siamo consapevoli che non bisogna mai abbassare il livello di attenzione rispetto a ciò che avviene nella nostra provincia. Se dovessimo pensare che le condizioni di sfruttamento sono prerogativa solo di alcune regioni italiane commetteremo un grave errore di sottovalutazione del fenomeno.

La vendemmia di quest'anno si è svolta in un contesto complesso, caratterizzato dalle difficoltà di reperire manodopera per la raccolta: infatti molti lavoratori dell'est, che solitamente venivano in Italia a fare la campagna di raccolta nel periodo estivo, hanno preferito andare a lavorare in altri pa-



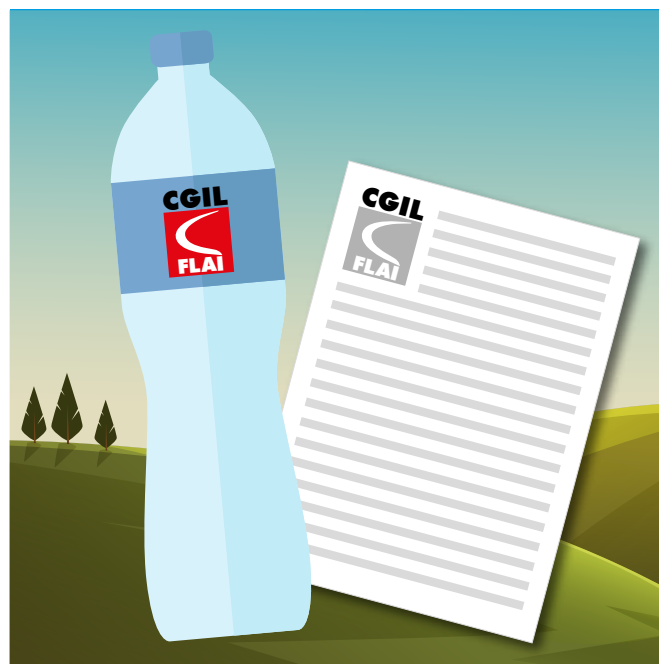
esi dell'Unione europea - come Germania, Austria e Francia - paesi nei quali la paga oraria è migliore rispetto all'Italia.

Durante la trattativa per il rinnovo del contratto provinciale dei lavoratori

agricoli, abbiamo sottolineato unitariamente il problema della scarsa retribuzione dei lavoratori della raccolta. Per questa ragione abbiamo chiesto e ottenuto l'eliminazione del settimo livello, accorpandolo al livello superiore: in questo modo abbiamo finalmente cancellato la possibilità che un lavoratore della raccolta sia inquadrato con un livello di retribuzione di circa sette euro all'ora.

Un'ultima riflessione riguarda i casi verificati di aziende che, non avendo sufficiente personale

impiegato nella raccolta, hanno lasciato parte del raccolto sulle viti. Speriamo che questi segnali di mancanza di manodopera vengano intesi da parte datoriale come un campanello d'allarme a cui si può dare risposta solo attraverso l'aumento della paga oraria.



Distribuzione capillare nei vigneti. Su ogni bottiglia è stata applicata un'etichetta con numeri e dati della Flai Cgil per mettersi in contatto col sindacato in caso di necessità. Molti lavoratori sono stati inoltre dotati di cappellini rossi, che oltre a proteggere dal sole, hanno l'utilità di renderli riconoscibili come lavoratori tutelati dal sindacato.

Pasta ZARA un salvataggio sofferto

Con grande sconcerto lunedì 7 maggio 2018 abbiamo appreso dai giornali che la società Pasta Zara Spa aveva presentato al tribunale di Treviso (ove ha sede legale) istanza di concordato preventivo.

■■■ di **Enrico Nozza Bielli**, Segreteria Flai Cgil di Brescia



Pochi giorni dopo, durante l'incontro da noi richiesto, la dirigenza ci ha spiegato che questa decisione, che non poteva essere rivelata prima del deposito in tribunale per evitare che i creditori facessero istanza fallimentare, non deriva da una crisi di mercato - infatti l'azienda commercialmente gode di buona salute - ma dall'elevata esposizione debitoria nei confronti di alcune banche (Popolare di Vicenza, Medio banca veneta e Monte dei paschi di Siena) le quali, a seguito delle note vicende di crisi bancarie, hanno richiesto il rientro anticipato dei crediti.

Nel caso di Pasta Zara Spa i debiti ammontavano a 240 milioni di Euro e ne hanno causato una pesantissima crisi finanziaria e di liquidità.

Pasta Zara è un gruppo industriale che occupa in Italia 450 lavoratori in 3 stabilimenti, uno a Muggia (in provincia di Trieste), uno a Riese (in provincia di Treviso) e uno a Rovato (BS).

In realtà il concordato non riguarda direttamente lo stabilimento di Rovato, Pasta Zara 3 SRL, in quanto il sito produttivo bresciano ha una diversa ragione sociale e una propria autonomia finanziaria. Di fatto però Pasta Zara 3 è controllata al 97% da Pasta Zara Spa e produce in conto terzi (praticamente in monocommittenza per la casa madre a cui fattura) pertanto la crisi finanziaria non poteva non toccare anche questo sito produttivo. Le più immediate conseguenze della crisi finanziaria e del concordato sono state il congelamento delle retribuzioni correnti ai dipendenti: le buste paga di aprile che dovevano andare in pagamento il 10 maggio sono state congelate, così come il pagamento del premio di produzione 2017 e la 14a in pagamento il mese dopo. L'azienda ha invece garantito il regolare pagamento delle retribuzioni a venire.

Lo stabilimento di Rovato, che attualmente occupa 115 persone che lavorano a ciclo continuo, è stato acquisito dal gruppo nel 2010 a seguito di un'altra procedura concorsuale: per sdrammatizzare, si può parlare di "maledizione del decimo anno" poiché si tratta della terza procedura concorsuale che vivono i lavoratori di questo pastificio con cadenza di 10 anni fra l'una e l'altra.

La fabbrica in questi anni ha visto pochi investimenti nei reparti produttivi e ha ancora linee e strutture molto vecchie, risultando, malgrado buone performance qualitative e quantitative, un sito produttivo obsoleto e poco appetibile per potenziali acquirenti alternativi. Fra l'altro, il mercato della pasta in Italia segna il passo con un calo dei volumi intorno al 9% e, recentemente, altri storici e blasonati marchi hanno chiuso i battenti di stabilimenti ben più moderni e performanti.

“La nostra preoccupazione per il futuro del sito produttivo era forte: con tutta evidenza, in caso di ristrutturazioni drastiche, la vittima sacrificale perfetta di questa crisi sarebbe stata la fabbrica di Rovato.**”**

La situazione che si stava profilando all'orizzonte era molto delicata: da una parte la coscienza che i rischi di dismissione erano veramente concreti e dall'altra la legittima richiesta dei lavoratori di vedersi pagare le retribuzioni congelate che, non essendo direttamente coinvolti dal concordato, dovevano essere pagate. La tensione era palpabile.

Con non poca fatica siamo riusciti a ottenere che a luglio l'azienda pagasse ai lavoratori di pasta Zara 3 la quattordicesima e che la mensilità di aprile fosse pagata in tre rate entro il mese di dicembre 2018. Restava ancora il premio di produzione 2017: non essendo coperti dalla procedura e non avendo

ricevuto i cedolini paga contenenti il premio, il credito dei lavoratori (circa 1500 euro pro capite) era paradossalmente a rischio in caso di crack.

Bisognava prima di tutto farsi certificare il credito e poi trovare il modo di farselo pagare.

Nel frattempo, riguardando alla crisi dei siti produttivi di tre diverse regioni, le Segreterie nazionali sono intervenute e i primi di luglio si è riunito a Treviso per la prima volta il coordinamento Nazionale Pasta Zara.

Nel corso degli svariati e sfibranti incontri ci veniva data notizia di quattro potenziali investitori, due di natura finanziaria e due industriale. Soprattutto era filtrata la notizia che solo alcune delle soluzioni possibili prevedevano la continuità occupazionale del sito bresciano.

L'azienda, senza mai presentare un vero piano industriale di ristrutturazione e rilancio, ci comunicava che, per poter far fronte ai propri debiti, erano necessari risparmi dei costi e presentava richieste di sacrificio economico a carico dei lavoratori in cambio di generiche rassicurazioni circa la tenuta occupazionale di tutti e tre i siti produttivi.

Le richieste, da noi giudicate irricevibili perché andavano a ledere diritti contrattualmente sanciti, riguardavano:

- la rinuncia alla quattordicesima mensilità
- la rinuncia al pagamento dei primi di tre giorni di carenza della malattia
- la rinuncia ai premi di produzione (diversi da sito a sito per struttura e valore, dei quali il nostro era di gran lunga il più pesante).

I lavoratori dei tre siti, consultati in assemblea, hanno respinto al mittente le richieste di sacrificio, se non altro fintanto che non fosse presentato un vero piano industriale.

La trattativa è andata avanti nell'incertezza per mesi, richiedendo anche la proroga dei termini del concordato, fino al 13 novembre, data in cui l'azienda ci ha comunicato di aver deciso di procedere alla vendita a un gruppo industriale (si scoprirà in se-

guito si tratta di Barilla) del solo sito produttivo di Muggia, il più grande e moderno dei tre stabilimenti del gruppo, senza però cedere marchi o quote commerciali, riallocando le produzioni sui due restanti stabilimenti.

Nel frattempo era stato stipulato un accordo commerciale per continuare a produrre a Muggia per conto di Pasta Zara per i prossimi 5 anni, con un disimpegno graduale.

Da ciò anche a Treviso si sarebbe dovuto lavorare a ciclo continuo, con conseguenti nuove assunzioni. Nello stabilimento bresciano invece, per poter far fronte alla prevista crescita dei volumi produttivi, saranno necessari importanti investimenti per l'ammmodernamento delle linee di produzione.

Purtroppo alle buone notizie sono seguite anche quelle cattive: dalla cessione di ramo d'azienda l'azienda ricaverà una somma importante (si parla di 120 milioni) ma non sufficiente a coprire l'intero debito e, per far approvare il piano concordatario da presentare entro il prossimo 7 dicembre, ha chiesto di poter sospendere il premio di produzione per i cinque anni previsti dal concordato.

Per Rovato inoltre, oltre ai nuovi investimenti che garantiranno la sopravvivenza del sito, abbiamo stabilito che il premio di produzione 2017 fosse quantificato e il dovuto pagato entro dicembre 2019. Le maggiorazioni aggiuntive per lavoro domenicale e notturno resteranno in essere.

“Pur consapevoli dei sacrifici chiesti ai lavoratori e che una simile proposta sarebbe stata mal digerita, abbiamo valutato complessivamente positiva la mediazione raggiunta che, se approvata, avrebbe permesso la salvaguardia occupazionale e avrebbe garantito di mantenere italiano un importante tassello del tessuto industriale.”

L'ipotesi di accordo andava fatto votare ai lavoratori.

I tre siti produttivi provengono da percorsi ed esperienze molto diverse fra loro e sono destinati a strade differenti. Anche le assemblee avrebbero avuto tempi e modalità distinti. Per evitare che il voto di un sito potesse influenzare quello degli altri, si è deciso di procedere a voto segreto e di procedere allo spoglio solo alla fine dell'ultima assemblea, alle 22:30 del 16 novembre.

Complessivamente sono stati consultati 330 lavoratori, 214 dei quali si sono espressi a favore, 114 contrari e due astenuti. L'accordo è stato quindi approvato. Resta il rammarico per il voto bresciano che ha visto una maggioranza dei voti contrari.

Certamente i lavoratori bresciani, che hanno già vissuto simili esperienze in precedenza e che - soprattutto - si vedono congelare il proprio premio produzione (dal valore molto più alto rispetto agli altri stabilimenti), avevano aspettative diverse. Crediamo che molta parte della responsabilità sia da cercare nella condotta della dirigenza che, nel corso della crisi, in una prima fase ha voluto parlare direttamente ai lavoratori dando messaggi rassicuranti sul pagamento delle retribuzioni e sulla salvaguardia dell'occupazione, salvo poi smentirsi a più riprese.

Il balletto delle versioni - che spesso cambiavano in corso d'opera - ha ingenerato nei confronti dell'azienda un clima di scontento e sfiducia che certo non ha aiutato a far approvare l'accordo.

A stretto giro dovremo incontrare la direzione per discutere del piano di investimenti previsti e sarà l'occasione per misurare la credibilità e la sostenibilità del progetto e del nuovo corso.

Abbiamo faticosamente riconquistato un futuro che sembrava ormai perso, ma la situazione è ancora ben lontana dall'essere risolta, per cui dovremo ancora tenere alta la guardia e vigilare affinché tutti gli impegni assunti vengano rispettati.

Prospetto degli stipendi mensili da corrispondere agli impiegati agricoli della provincia di Brescia.

Periodo dal 01.07.2018 al 31.12.2018

■■■ di *Laura Perotti*, Segreteria Flai Cgil di Brescia

CATEGORIA	RETRIBUZIONE CONTRATTUALE MENSILE AL 31.12.2017	AUMENTO CPL 07/2018	INDENNITÀ CCNL e CPL QUADRO	RETRIBUZIONE CONTRATTUALE MENSILE DAL 01.07.2018	SCATTO ANZIANITÀ
(1) Quadro	€ 2.264,05	€ 43,02	€ 105,00	€ 2.412,07	€ 33,05
1^	€ 2.176,93	€ 41,36		€ 2.218,29	€ 33,05
2^	€ 1.904,97	€ 36,19		€ 1.941,16	€ 29,44
3^	€ 1.712,76	€ 32,54		€ 1.745,30	€ 26,86
4^	€ 1.564,07	€ 29,72		€ 1.593,79	€ 24,79
5^	€ 1.475,95	€ 28,04		€ 1.503,99	€ 23,76
6^	€ 1.412,71	€ 26,84		€ 1.439,55	€ 22,21

(1) Quadro: nuova autonoma retribuzione contrattuale CCNL 02/2017 dal 1.1.2017

Nota: in data 29/06/2018 è stato rinnovato il C.P.L. per i Quadri e gli Impiegati agricoli con un aumento della retribuzione contrattuale al 31/12/2017 del 2,9% con le seguenti modalità: 1,9% dal 01/07/2018 e del 1,00% dal 01/01/2019.

LE NOVITÀ CONTRATTUALI SONO LE SEGUENTI:

Rapporti di lavoro a tempo parziale:

ai sensi dell'art. 11, ultimo comma, del Ccnl del 23.02.2017, tutte le lavoratrici madri o, in alternativa, i lavoratori padri con figli conviventi di età non superiore ai tredici anni, compatibilmente con le esigenze aziendali, possono richiedere di trasformare il rapporto a tempo pieno in rapporto a tempo parziale con facoltà di ripristinare, al termine del periodo, il rapporto a tempo pieno.

Classificazione del personale: recepimento del nuovo livello retributivo della figura del quadro, come dall'art.17, Ccnl del 23.02.2017. Con decorrenza 01/07/2018, inserimento nella quarta categoria della nuova figura "impiegato con compiti per l'accoglienza e l'ospitalità".

Banca ore: è consentito ai lavoratori che effettuano prestazioni di lavoro straordinario di optare per il percepimento delle sole maggiorazioni previste, ma-

turando correlativamente il diritto a riposi compensativi delle prestazioni effettuate equivalenti sul piano dei costi da utilizzare compatibilmente con le esigenze organizzative dell'azienda e del mercato. Ciascun lavoratore potrà far confluire in una banca ore individuale 39 ore annue di lavoro straordinario che, su richiesta dell'interessato, saranno recuperate sotto forma di riposi compensativi anche cumulativi o aggiuntivi a ferie, fatte salve le relative maggiorazioni che verranno corrisposte con la retribuzione afferente il mese in cui tali prestazioni sono state effettuate. Per dare attuazione all'accumulo di ore, il lavoratore dovrà esprimere la sua volontà di recupero con apposita dichiarazione scritta, che sarà valida fino a disdetta. In tal caso, i riposi di cui al comma precedente potranno essere goduti entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di effettuazione della prestazione straordinaria, a condizione che la persona interessata ne faccia richiesta con un preavviso di almeno 48 ore e non risulti contemporaneamente assente per identico motivo del perso-

nale con le stesse mansioni e non ostino in quel momento con le necessità aziendali. Qualora si renda impossibile il godimento dei riposi entro i termini previsti, al lavoratore deve essere corrisposta comunque la retribuzione ordinaria per le ore accantonate nella Banca ore e non fruite.

Indennità di funzione: per i Quadri è dovuta dal **01.01.2017 un'indennità mensile pari a 105,00 euro** (per 14 mensilità). Il datore di lavoro è tenuto ad assicurare, con onere a proprio carico, i propri dipendenti dell'area quadri, contro i rischi di responsabilità civile verso terzi conseguente a colpa nello svolgimento delle mansioni contrattuali. A tale riguardo il datore di lavoro dovrà stipulare una polizza assicurativa entro un mese dalla stesura del CCNL dopo che saranno formalizzati con un accordo tra le parti i massimali e relative quote dei premi.

Anzianità di servizio: l'impiegato ha diritto a un aumento in cifra fissa pari al valore indicato nel presente prospetto.

to per ogni biennio di servizio prestato presso la stessa azienda.

Indennità di cassa: agli impiegati cui è affidata la mansione di Cassiere è riconosciuta una indennità mensile (per 12 mensilità) nella misura di € 45,00.

13[^] mensilità: entro il 15 Dicembre in misura pari al mese di Dicembre.

14[^] mensilità: entro il 10 Agosto in misura pari alla normale retribuzione del mese d'Agosto.

Polizza assicurativa: all'impiegato che svolge l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi dell'art. 4, del D.L.vo 626/94 e successive modificazioni, sarà stipulata a scelta del datore di lavoro, con premio a carico dello stesso, apposita polizza assicurativa per la copertura delle spese legali, sostenute in caso di procedimenti penali, relativi a fatti direttamente connessi con l'esercizio delle funzioni attribuite, non dipendenti da colpa grave o dolo.

Ferie: l'impiegato ha diritto, per ogni anno di servizio prestato nella stessa azienda, ad un periodo di ferie retribuite di 30 giorni lavorativi. In caso di orario flessibile e negli altri casi di orario variabile il computo delle ferie può essere rapportato a ore. La mezza o l'intera giornata coincidente con il sabato non è considerata festiva.

Permessi: l'impiegato ha diritto a permessi retribuiti pari a giorni 3 (anche in modo frazionato) per motivi familiari o per altri casi. In occasione della nascita, dell'adozione internazionale o dell'affidamento pre-adoztivo di un minore (provvedimento di affidamento a scopo pre-adoztivo) è riconosciuto all'impiegato un giorno di permesso retribuito.

Tutela della maternità: A decorrere dal 1° dicembre 2012, il datore di lavoro è tenuto a integrare l'indennità riconosciuta dall'INPS nel periodo di astensione obbligatoria fino al raggiungimento del 100 per cento della retribuzione alla quale la lavoratrice/il lavo-

ratore avrebbe avuto diritto in caso di normale prestazione.

Fondo di previdenza complementare: Il Fondo di previdenza complementare per il personale delle imprese agricole e affini è Agrifondo. Possono iscriversi ad Agrifondo tutti i quadri e gli impiegati cui si applica il presente CCNL. La contribuzione ad Agrifondo è fissata nella misura del 1,2 per cento della retribuzione imponibile a carico del datore di lavoro e del 1,2 per cento della retribuzione imponibile a carico del lavoratore.

Le nuove disposizioni in materia di conferimento del TFR alle forme di previdenza complementare non comporta riflessi sulla contribuzione ENPAIA, nel senso che i datori di lavoro che occupano impiegati, quadri e dirigenti devono continuare a versare al predetto fondo (ENPAIA) il contributo per il TFR e per gli altri obblighi contributivi.

Fondo sanitario impiegati agricoli: sono iscritti al Fondo, salvo rinuncia scritta che vale fino a eventuale revoca, tutti i quadri e gli impiegati ai quali si applica il presente contratto.

La rinuncia deve essere inviata al Fondo e dal datore di lavoro entro 6 mesi dalla data di assunzione.

Dal 01.01.2017 il contributo del datore di lavoro per l'iscrizione al Fondo (formula assistenziale obbligatoria "A"), è di euro 470,00 complessivi annui. Il dipendente contribuisce al Fondo con una quota di euro 100,00 annui, anche per le spese di gestione e di sviluppo del Fondo medesimo.

La riscossione della contribuzione FIA Sanitario avverrà per il tramite dell'ENPAIA, contestualmente alla denuncia mensile dei contributi obbligatori.

Sulla quota a carico dell'Azienda è dovuto il Contributo di Solidarietà pari al 10% da versare con il modello UNIEMENS, indicando le somme costituenti la base imponibile precedute dal cod. "M 980" (Art.9 bis, legge 166/91).

Trattenute previdenziali dal 01/01/2017 a carico del dipendente: INPS 8,84%; ENPAIA 2%. Per retribuzioni superiori a €. 46.630,00 (€.

3.886,00 mensili) è dovuto un contributo aggiuntivo per Fondo Pensioni pari all'1% da versare con UNIEMENS cod."M 950" (art. 3-ter legge 438/92).

Il minimale giornaliero stabilito dall'INPS per il calcolo delle contribuzioni è pari a € 56,26; pertanto per le retribuzioni inferiori, i contributi si calcoleranno sul MINIMALE. Per gli assunti con Contratto a tempo parziale il minimale orario è pari a € 7,34 /ora.

Modalità per la determinazione del valore convenzionale dei fabbricati concessi ai dipendenti: (comma 4,

lett. c, art. 3, D.Lvo 314/97): il valore convenzionale dei fabbricati concessi in locazione in uso o comodato è pari alla differenza tra la rendita catastale del fabbricato, alla quale devono essere aggiunte tutte le spese - diverse da quelle già considerate in sede di determinazione nella rendita - inerenti il fabbricato stesso, comprese le utenze non a carico dell'utilizzatore (luce, gas, acqua, ecc.) e quanto corrisposto dal lavoratore per il godimento del fabbricato. Se il fabbricato è concesso con obbligo di dimora, cioè per ragioni di servizio (è il caso, ad esempio, dei custodi, portinai), concorre a formare il reddito non l'intera differenza predetta, bensì il 30% della stessa. Per i fabbricati per i quali non c'è l'obbligo di iscrizione al catasto, concorre a formare il reddito la differenza tra il valore del canone di locazione determinato in regime vincolistico o, in mancanza, di libero mercato, e quanto eventualmente pagato dal dipendente per il godimento del fabbricato. Il valore, come sopra determinato, deve essere inserito in busta paga e assoggettato a contributi ed I.R.Pe.F.

Agli impiegati che usufruiscono di abitazione e di ogni altro beneficio connesso al fabbricato fornito dal datore di lavoro, saranno applicate le disposizioni previste dal 4° comma, lett. c., art. 3 del D.L.vo 314/97. Gli impiegati in servizio al 31.12.1997 che percepiscono l'indennità di abitazione, annessi e connessi senza godimento degli stessi, pari a € 35,12 mensili, continueranno a percepire la suddetta somma come "Ind. ex art. 8 del CIPL/89".

FONDO SANITARIO FASA-INDUSTRIA ALIMENTARE



Nuova integrazione per i licenziati

Per i lavoratori licenziati per motivi economici e involontariamente disoccupati e relativi beneficiari, come previsto dal CCNL dell'Industria alimentare in vigore.

- Tale misura si svilupperà per un periodo determinato e precisamente dal 01.07.2017 al 31.12.2019.

- Il periodo di estensione della copertura assicurativa garantito a ciascun iscritto varia da un massimo di 18 mesi a un minimo di 6 mesi, calcolati a scalare, con riferimento al momento in cui viene in essere la cessazione del rapporto di lavoro (es. i lavoratori il cui rapporto di lavoro sia cessato entro il 30 giugno 2018 beneficeranno della copertura massima di 18 mesi; per le cessazioni comprese nel periodo tra il 1 luglio

2018 ed il 30 giugno 2019 si avrà una copertura assicurativa a scalare da 18 a 6 mesi; per coloro che cesseranno il rapporto nel mese di giugno 2019, l'estensione della copertura sarà operativa per soli 6 mesi e cioè sino alla scadenza della polizza sanitaria FASA fissata al 31.12.2019).

Beneficiari (Inclusioni/Esclusioni)

- La copertura sanitaria integrativa del FASA è estesa a tutti i soggetti che risultino iscritti al Fondo da almeno 12 mesi e che abbiano diritto alla NASpl e che siano interessati, nel periodo compreso tra il 1 luglio 2017 ed il 30 giugno 2019, da uno dei seguenti eventi:

- 1) licenziamento collettivo o per giustificato motivo oggettivo per ragioni organizzative e produttive.
- 2) risoluzione consensuale del rapporto di lavoro ricorrendo una delle seguenti ipotesi:
 - A) risoluzione intervenuta nell'ambito della procedura conciliativa presso la Direzione Territoriale del Lavoro, secondo le modalità previste all'art. 7 della Legge n.604 del 1966, come sostituito dall'art. 1, comma 40 della legge di riforma del mercato del lavoro (Legge 28 giugno 2012 n. 92);
 - B) licenziamento con accettazione dell'offerta di conciliazione di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legislativo n. 23 del 2015, proposta dal datore di lavoro entro i termini di impugnazione stragiudiziale del licenziamento (60 giorni dalla comunicazione in forma scritta del licenziamento, ex art. 6 della legge 604 del 1966);
 - C) risoluzione intervenuta a seguito del rifiuto del lavoratore al proprio trasferimento ad altra sede della stessa azienda distante oltre 50 km dalla residenza del lavoratore e/o mediamenti raggiungibile in 80 minuti o oltre con mezzi di trasporto pubblici.

- La copertura sanitaria integrativa FASA è garantita anche al coniuge, al convivente more uxorio e ai figli fiscalmente a carico.

- In presenza dei requisiti, il licenziato può registrarsi sul sito www.fondofasa.it seguendo la procedura indicata nella sezione "REGISTRAZIONE".

La documentazione da presentare è la seguente

1. Modello Unilav rilasciato dal Centro per l'Impiego, la lettera di licenziamento o dell'eventuale risoluzione consensuale del rapporto di lavoro.
2. Documentazione attestante l'accettazione della domanda presentata all'INPS per il riconoscimento della NASpl o dello stato di disoccupazione.
3. La richiesta deve essere inoltrata, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di cessazione del rapporto di lavoro. Tale termine è improrogabile.

Dichiarazione dei redditi per l'anno 2019 redditi 2018

Per ogni visita o accertamento che il fondo vi rimborsa, ne scaturisce un CU (certificazione unica).

Si consiglia di accedere all'Area Riservata da cui poter scaricare il riepilogo dell'effettivo rimborso ricevuto dal Fondo nell'anno 2018. Sarà da allegare alla vostra dichiarazione dei redditi nel 2018.

FONDO SANITARIO FISA-OPERAI AGRICOLI OTI/OTD



Dal 01/01/2017 SOLO PER IL TITOLARE (3 visite)

Il Fondo rimborsa le spese sostenute, per un massimo di tre visite specialistiche all'anno rese necessarie da malattia o infortunio.

Nel caso di utilizzo del S.S.N. o strutture accreditate, l'importo verrà rimborsato integralmente.

Nel caso in cui le visite vengano effettuate presso strutture private verrà applicata una franchigia di euro 35,00 per ogni visita.

Il massimale assicurato corrispondente a Euro 300,00.

Dal 01/01/2017 SOLO PER IL TITOLARE (esami del sangue)

Il Fondo rimborsa le spese sostenute per un esame del sangue all'anno.

Nel caso di utilizzo del S.S.N. o strutture accreditate, l'importo verrà rimborsato integralmente.

Nel caso in cui vengano effettuate presso strutture private verrà rimborsato l'80% della spesa sostenuta.

PRECISAZIONI FASA E FISA

È utile ricordare che una buona e precisa preparazione della documentazione favorisce il pagamento della prestazione in tempi più rapidi per cui;

Se si effettua una visita/accertamento presso il servizio sanitario occorre preparare l'impegnativa in fotocopia e allegarla poi alla fattura (l'originale sarà trattenuta dalla struttura).

Se si effettua una visita/accertamento in regime privato occorre comunque preparare l'impegnativa ed allegarla alla fattura (al privato l'impegnativa non serve ma al fondo SI).

In entrambi i casi sull'impegnativa va indicato la presunta o accertata patologia anche se è solo un controllo. **NON** scrivere assolutamente CONTROLLO sull'impegnativa, in questo caso il fondo non rimborsa NULLA.

PAGHE ORARIE OPERAI AGRICOLI - DAL 01.07.2018 AL 31.12.2018

Operai Agricoli a tempo determinato (avventizi)

VOCI	AREA I [^]			AREA II [^]		AREA III [^]		
	I° LIVELLO	II° LIVELLO	III° LIVELLO	IV° LIVELLO	V° LIVELLO	VI° LIVELLO	VII° LIVELLO	VIII° LIVELLO
Paga normale	13,150	12,634	12,385	12,163	11,532	10,472	8,874	7,011
Paga Straordinaria	15,941	15,332	15,039	14,774	14,021	12,764	10,951	8,731
Paga Festiva	16,936	16,290	15,979	15,697	14,896	13,560	11,661	9,299
Paga Notturna	17,433	16,769	16,449	16,159	15,334	13,958	12,017	9,582
Straordinaria Festiva	17,433	16,769	16,449	16,159	15,334	13,958	12,017	9,582
Straordinaria Notturna	17,930	17,248	16,919	16,620	15,771	14,356	12,372	9,866

T.F.R. a tempo determinato

I° LIVELLO	€ 0,832	x lav. ord.€	0,964	x lav. straord.
II° LIVELLO	€ 0,800	x lav. ord.€	0,927	x lav. straord.
III° LIVELLO	€ 0,785	x lav. ord.€	0,910	x lav. straord.
IV° LIVELLO	€ 0,771	x lav. ord.€	0,893	x lav. straord.
V° LIVELLO	€ 0,729	x lav. ord.€	0,845	x lav. straord.
VI° LIVELLO	€ 0,661	x lav. ord.€	0,766	x lav. straord.
VII° LIVELLO	€ 0,587	x lav. ord.€	0,680	x lav. straord.
VIII° LIVELLO	€ 0,464	x lav. ord.€	0,538	x lav. straord.

Trattenute Fondo Pensioni: 0,50% dell'ammontare del T.F.R. corrispondente al periodo lavorato. Le aziende che trattengono più rapporti di lavoro con lo stesso lavoratore possono corrispondere la quota di T.F.R. dei vari periodi in un'unica soluzione.

Operai Agricoli a tempo indeterminato

VOCI	AREA I [^]			AREA II [^]		AREA III [^]
	I° LIVELLO	II° LIVELLO	III° LIVELLO	IV° LIVELLO	V° LIVELLO	VI° LIVELLO
Paga oraria 0 scatti	9,405	9,059	8,883	8,734	8,266	7,517
Totale 1 scatto	9,481	9,134	8,957	8,805	8,334	7,576
Totale 2 scatti	9,557	9,209	9,031	8,876	8,402	7,635
Totale 3 scatti	9,633	9,284	9,105	8,947	8,470	7,694
Totale 4 scatti	9,709	9,359	9,179	9,018	8,538	7,753
Totale 5 scatti	9,785	9,434	9,253	9,089	8,606	7,812

Indennità "aprile" per lavoratori a tempo indeterminato

LIVELLO	0 SCATTI	1 SCATTO	2 SCATTI	3 SCATTI	4 SCATTI	5 SCATTI
I° livello	1.171,359	1.184,139	1.196,919	1.209,699	1.222,479	1.235,259
II° livello	1.095,058	1.107,558	1.120,058	1.132,558	1.145,058	1.157,558
III° livello	1.055,905	1.068,235	1.080,565	1.092,895	1.105,225	1.117,555
IV° livello	1.049,413	1.061,343	1.073,273	1.085,203	1.097,133	1.109,063
V° livello	1.045,873	1.057,233	1.068,593	1.079,953	1.091,313	1.102,673
VI° livello	975,454	985,344	995,234	1.005,124	1.015,014	1.024,904
VII° livello	nessuna indennità	-	-	-	-	-
VIII° livello	nessuna indennità	-	-	-	-	-

Per lavoratori che iniziano o cessano l'attività durante l'anno sarà corrisposta in proporzione al servizio prestato

RETRIBUZIONE MENSILE OPERAI CAMPAGNA - DAL 01.07.2018 AL 31.12.2018

Operai di Campagna

Qualifica	Mese	Ore calend.	p. ora 0 scatti	retrib. mensile	p. ora 1 scatti	retrib. mensile	p. ora 2 scatti	retrib. mensile	p. ora 3 scatti	retrib. mensile	p. ora 4 scatti	retrib. mensile	p. ora 5 scatti	retrib. mensile
AREA I^ - I° LIVELLO	Luglio	192,00	9,405	1.805,76	9,481	1.820,35	9,557	1.834,94	9,633	1.849,54	9,709	1.864,13	9,785	1.878,72
	Agosto	187,50	9,405	1.763,44	9,481	1.777,69	9,557	1.791,94	9,633	1.806,19	9,709	1.820,44	9,785	1.834,69
	Settembre	180,00	9,405	1.692,90	9,481	1.706,58	9,557	1.720,26	9,633	1.733,94	9,709	1.747,62	9,785	1.761,30
	Ottobre	184,50	9,405	1.735,22	9,481	1.749,24	9,557	1.763,27	9,633	1.777,29	9,709	1.791,31	9,785	1.805,33
	Novembre	144,75	9,405	1.361,37	9,481	1.372,37	9,557	1.383,38	9,633	1.394,38	9,709	1.405,38	9,785	1.416,38
	Dicembre	140,75	9,405	1.323,75	9,481	1.334,45	9,557	1.345,15	9,633	1.355,84	9,709	1.366,54	9,785	1.377,24
AREA I^ - II° LIVELLO	Luglio	192,00	9,059	1.739,33	9,134	1.753,73	9,209	1.768,13	9,284	1.782,53	9,359	1.796,93	9,434	1.811,33
	Agosto	187,50	9,059	1.698,56	9,134	1.712,63	9,209	1.726,69	9,284	1.740,75	9,359	1.754,81	9,434	1.768,88
	Settembre	180,00	9,059	1.630,62	9,134	1.644,12	9,209	1.657,62	9,284	1.671,12	9,359	1.684,62	9,434	1.698,12
	Ottobre	184,50	9,059	1.671,39	9,134	1.685,22	9,209	1.699,06	9,284	1.712,90	9,359	1.726,74	9,434	1.740,57
	Novembre	144,75	9,059	1.311,29	9,134	1.322,15	9,209	1.333,00	9,284	1.343,86	9,359	1.354,72	9,434	1.365,57
	Dicembre	140,75	9,059	1.275,05	9,134	1.285,61	9,209	1.296,17	9,284	1.306,72	9,359	1.317,28	9,434	1.327,84
AREA I^ - III° LIVELLO	Luglio	192,00	8,883	1.705,54	8,957	1.719,74	9,031	1.733,95	9,105	1.748,16	9,179	1.762,37	9,253	1.776,58
	Agosto	187,50	8,883	1.665,56	8,957	1.679,44	9,031	1.693,31	9,105	1.707,19	9,179	1.721,06	9,253	1.734,94
	Settembre	180,00	8,883	1.598,94	8,957	1.612,26	9,031	1.625,58	9,105	1.638,90	9,179	1.652,22	9,253	1.665,54
	Ottobre	184,50	8,883	1.638,91	8,957	1.652,57	9,031	1.666,22	9,105	1.679,87	9,179	1.693,53	9,253	1.707,18
	Novembre	144,75	8,883	1.285,81	8,957	1.296,53	9,031	1.307,24	9,105	1.317,95	9,179	1.328,66	9,253	1.339,37
	Dicembre	140,75	8,883	1.250,28	8,957	1.260,70	9,031	1.271,11	9,105	1.281,53	9,179	1.291,94	9,253	1.302,36
AREA II^ - IV° LIVELLO	Luglio	192,00	8,734	1.676,93	8,805	1.690,56	8,876	1.704,19	8,947	1.717,82	9,018	1.731,46	9,089	1.745,09
	Agosto	187,50	8,734	1.637,63	8,805	1.650,94	8,876	1.664,25	8,947	1.677,56	9,018	1.690,88	9,089	1.704,19
	Settembre	180,00	8,734	1.572,12	8,805	1.584,90	8,876	1.597,68	8,947	1.610,46	9,018	1.623,24	9,089	1.636,02
	Ottobre	184,50	8,734	1.611,42	8,805	1.624,52	8,876	1.637,62	8,947	1.650,72	9,018	1.663,82	9,089	1.676,92
	Novembre	144,75	8,734	1.264,25	8,805	1.274,52	8,876	1.284,80	8,947	1.295,08	9,018	1.305,36	9,089	1.315,63
	Dicembre	140,75	8,734	1.229,31	8,805	1.239,30	8,876	1.249,30	8,947	1.259,29	9,018	1.269,28	9,089	1.279,28
AREA II^ - V° LIVELLO	Luglio	192,00	8,266	1.587,07	8,334	1.600,13	8,402	1.613,18	8,470	1.626,24	8,538	1.639,30	8,606	1.652,35
	Agosto	187,50	8,266	1.549,88	8,334	1.562,63	8,402	1.575,38	8,470	1.588,13	8,538	1.600,88	8,606	1.613,63
	Settembre	180,00	8,266	1.487,88	8,334	1.500,12	8,402	1.512,36	8,470	1.524,60	8,538	1.536,84	8,606	1.549,08
	Ottobre	184,50	8,266	1.525,08	8,334	1.537,62	8,402	1.550,17	8,470	1.562,72	8,538	1.575,26	8,606	1.587,81
	Novembre	144,75	8,266	1.196,50	8,334	1.206,35	8,402	1.216,19	8,470	1.226,03	8,538	1.235,88	8,606	1.245,72
	Dicembre	140,75	8,266	1.163,44	8,334	1.173,01	8,402	1.182,58	8,470	1.192,15	8,538	1.201,72	8,606	1.211,29
AREA III^ - VI° LIVELLO	Luglio	192,00	7,517	1.443,26	7,576	1.454,59	7,635	1.465,92	7,694	1.477,25	7,753	1.488,58	7,812	1.499,90
	Agosto	187,50	7,517	1.409,44	7,576	1.420,50	7,635	1.431,56	7,694	1.442,63	7,753	1.453,69	7,812	1.464,75
	Settembre	180,00	7,517	1.353,06	7,576	1.363,68	7,635	1.374,30	7,694	1.384,92	7,753	1.395,54	7,812	1.406,16
	Ottobre	184,50	7,517	1.386,89	7,576	1.397,77	7,635	1.408,66	7,694	1.419,54	7,753	1.430,43	7,812	1.441,31
	Novembre	144,75	7,517	1.088,09	7,576	1.096,63	7,635	1.105,17	7,694	1.113,71	7,753	1.122,25	7,812	1.130,79
	Dicembre	140,75	7,517	1.058,02	7,576	1.066,32	7,635	1.074,63	7,694	1.082,93	7,753	1.091,23	7,812	1.099,54

PAGHE ORARIE OPERAI FLOROVIVAISTI - DAL 01.07.2018 AL 31.12.2018

Operai Florovivaisti a tempo determinato (avventizi)

VOCI	AREA I^			AREA II^		AREA III^		
	I° LIVELLO	II° LIVELLO	III° LIVELLO	IV° LIVELLO	V° LIVELLO	VI° LIVELLO	VII° LIVELLO	VIII° LIVELLO
Paga normale	13,150	12,634	12,385	12,163	11,532	10,472	8,874	7,011
Paga Straordinaria	16,339	15,715	15,415	15,143	14,371	13,082	11,235	8,958
Paga Festiva	17,433	16,769	16,449	16,159	15,334	13,958	12,017	9,582
Paga Notturna	18,229	17,535	17,201	16,897	16,034	14,595	12,585	10,036
Straordinaria Festiva	18,428	17,727	17,390	17,082	16,209	14,754	12,727	10,150
Straordinaria Notturna	18,925	18,205	17,860	17,544	16,646	15,152	13,082	10,434

Operai Florovivaisti a tempo indeterminato

VOCI	Scatti	AREA I^			AREA II^		AREA III^
		I° LIVELLO	II° LIVELLO	III° LIVELLO	IV° LIVELLO	V° LIVELLO	VI° LIVELLO
Straordinaria	0	12,132	11,686	11,459	11,267	10,663	9,697
	1	12,230	11,783	11,555	11,358	10,751	9,773
	2	12,329	11,880	11,650	11,450	10,839	9,849
	3	12,427	11,976	11,745	11,542	10,926	9,925
	4	12,525	12,073	11,841	11,633	11,014	10,001
	5	12,623	12,170	11,936	11,725	11,102	10,077
Festiva	0	13,167	12,683	12,436	12,228	11,572	10,524
	1	13,273	12,788	12,540	12,327	11,668	10,606
	2	13,380	12,893	12,643	12,426	11,763	10,689
	3	13,486	12,998	12,747	12,526	11,858	10,772
	4	13,593	13,103	12,851	12,625	11,953	10,854
	5	13,699	13,208	12,954	12,725	12,048	10,937
Notturna	0	13,919	13,407	13,147	12,926	12,234	11,125
	1	14,032	13,518	13,256	13,031	12,334	11,212
	2	14,144	13,629	13,366	13,136	12,435	11,300
	3	14,257	13,740	13,475	13,242	12,536	11,387
	4	14,369	13,851	13,585	13,347	12,636	11,474
	5	14,482	13,962	13,694	13,452	12,737	11,562
Straordinaria Festiva	0	14,108	13,589	13,325	13,101	12,399	11,276
	1	14,222	13,701	13,436	13,208	12,501	11,364
	2	14,336	13,814	13,547	13,314	12,603	11,453
	3	14,450	13,926	13,658	13,421	12,705	11,541
	4	14,564	14,039	13,769	13,527	12,807	11,630
	5	14,678	14,151	13,880	13,634	12,909	11,718
Straordinaria Notturna	0	14,578	14,041	13,769	13,538	12,812	11,651
	1	14,696	14,158	13,883	13,648	12,918	11,743
	2	14,813	14,274	13,998	13,758	13,023	11,834
	3	14,931	14,390	14,113	13,868	13,129	11,926
	4	15,049	14,506	14,227	13,978	13,234	12,017
	5	15,167	14,623	14,342	14,088	13,339	12,109
Festività con riposo compensativo	0	3,762	3,624	3,553	3,494	3,306	3,007
	1	3,792	3,654	3,583	3,522	3,334	3,030
	2	3,823	3,684	3,612	3,550	3,361	3,054
	3	3,853	3,714	3,642	3,579	3,388	3,078
	4	3,884	3,744	3,672	3,607	3,415	3,101
	5	3,914	3,774	3,701	3,636	3,442	3,125
Differenza paga normale/notturna	0	4,514	4,348	4,264	4,192	3,968	3,608
	1	4,551	4,384	4,299	4,226	4,000	3,636
	2	4,587	4,420	4,335	4,260	4,033	3,665
	3	4,624	4,456	4,370	4,295	4,066	3,693
	4	4,660	4,492	4,406	4,329	4,098	3,721
	5	4,697	4,528	4,441	4,363	4,131	3,750
Trattenute ore perse	0	9,405	9,059	8,883	8,734	8,266	7,517
	1	9,405	9,059	8,883	8,734	8,266	7,517
	2	9,405	9,059	8,883	8,734	8,266	7,517
	3	9,405	9,059	8,883	8,734	8,266	7,517
	4	9,405	9,059	8,883	8,734	8,266	7,517
	5	9,405	9,059	8,883	8,734	8,266	7,517

RETRIBUZIONE MENSILE OPERAI DI STALLA - DAL 01.07.2018 AL 31.12.2018

Operai di Stalla

Qualifica	Mese	Ore calend.	p. ora 0 scatti	retrib. mensile	p. ora 1 scatti	retrib. mensile	p. ora 2 scatti	retrib. mensile	p. ora 3 scatti	retrib. mensile	p. ora 4 scatti	retrib. mensile	p. ora 5 scatti	retrib. mensile
AREA I^ - I° LIVELLO	Luglio	169,00	9,405	1.589,45	9,481	1.602,29	9,557	1.615,13	9,633	1.627,98	9,709	1.640,82	9,785	1.653,67
	Agosto	175,50	9,405	1.650,58	9,481	1.663,92	9,557	1.677,25	9,633	1.690,59	9,709	1.703,93	9,785	1.717,27
	Settembre	162,50	9,405	1.528,31	9,481	1.540,66	9,557	1.553,01	9,633	1.565,36	9,709	1.577,71	9,785	1.590,06
	Ottobre	175,50	9,405	1.650,58	9,481	1.663,92	9,557	1.677,25	9,633	1.690,59	9,709	1.703,93	9,785	1.717,27
	Novembre	169,00	9,405	1.589,45	9,481	1.602,29	9,557	1.615,13	9,633	1.627,98	9,709	1.640,82	9,785	1.653,67
	Dicembre	169,00	9,405	1.589,45	9,481	1.602,29	9,557	1.615,13	9,633	1.627,98	9,709	1.640,82	9,785	1.653,67
AREA I^ - II° LIVELLO	Luglio	169,00	9,059	1.530,97	9,134	1.543,65	9,209	1.556,32	9,284	1.569,00	9,359	1.581,67	9,434	1.594,35
	Agosto	175,50	9,059	1.589,85	9,134	1.603,02	9,209	1.616,18	9,284	1.629,34	9,359	1.642,50	9,434	1.655,67
	Settembre	162,50	9,059	1.472,09	9,134	1.484,28	9,209	1.496,46	9,284	1.508,65	9,359	1.520,84	9,434	1.533,03
	Ottobre	175,50	9,059	1.589,85	9,134	1.603,02	9,209	1.616,18	9,284	1.629,34	9,359	1.642,50	9,434	1.655,67
	Novembre	169,00	9,059	1.530,97	9,134	1.543,65	9,209	1.556,32	9,284	1.569,00	9,359	1.581,67	9,434	1.594,35
	Dicembre	169,00	9,059	1.530,97	9,134	1.543,65	9,209	1.556,32	9,284	1.569,00	9,359	1.581,67	9,434	1.594,35
AREA I^ - III° LIVELLO	Luglio	169,00	8,883	1.501,23	8,957	1.513,73	9,031	1.526,24	9,105	1.538,75	9,179	1.551,25	9,253	1.563,76
	Agosto	175,50	8,883	1.558,97	8,957	1.571,95	9,031	1.584,94	9,105	1.597,93	9,179	1.610,91	9,253	1.623,90
	Settembre	162,50	8,883	1.443,49	8,957	1.455,51	9,031	1.467,54	9,105	1.479,56	9,179	1.491,59	9,253	1.503,61
	Ottobre	175,50	8,883	1.558,97	8,957	1.571,95	9,031	1.584,94	9,105	1.597,93	9,179	1.610,91	9,253	1.623,90
	Novembre	169,00	8,883	1.501,23	8,957	1.513,73	9,031	1.526,24	9,105	1.538,75	9,179	1.551,25	9,253	1.563,76
	Dicembre	169,00	8,883	1.501,23	8,957	1.513,73	9,031	1.526,24	9,105	1.538,75	9,179	1.551,25	9,253	1.563,76
AREA II^ - IV° LIVELLO	Luglio	169,00	8,734	1.476,05	8,805	1.488,05	8,876	1.500,04	8,947	1.512,04	9,018	1.524,04	9,089	1.536,04
	Agosto	175,50	8,734	1.532,82	8,805	1.545,28	8,876	1.557,74	8,947	1.570,20	9,018	1.582,66	9,089	1.595,12
	Settembre	162,50	8,734	1.419,28	8,805	1.430,81	8,876	1.442,35	8,947	1.453,89	9,018	1.465,43	9,089	1.476,96
	Ottobre	175,50	8,734	1.532,82	8,805	1.545,28	8,876	1.557,74	8,947	1.570,20	9,018	1.582,66	9,089	1.595,12
	Novembre	169,00	8,734	1.476,05	8,805	1.488,05	8,876	1.500,04	8,947	1.512,04	9,018	1.524,04	9,089	1.536,04
	Dicembre	169,00	8,734	1.476,05	8,805	1.488,05	8,876	1.500,04	8,947	1.512,04	9,018	1.524,04	9,089	1.536,04
AREA II^ - V° LIVELLO	Luglio	169,00	8,266	1.396,95	8,334	1.408,45	8,402	1.419,94	8,470	1.431,43	8,538	1.442,92	8,606	1.454,41
	Agosto	175,50	8,266	1.450,68	8,334	1.462,62	8,402	1.474,55	8,470	1.486,49	8,538	1.498,42	8,606	1.510,35
	Settembre	162,50	8,266	1.343,23	8,334	1.354,28	8,402	1.365,33	8,470	1.376,38	8,538	1.387,43	8,606	1.398,48
	Ottobre	175,50	8,266	1.450,68	8,334	1.462,62	8,402	1.474,55	8,470	1.486,49	8,538	1.498,42	8,606	1.510,35
	Novembre	169,00	8,266	1.396,95	8,334	1.408,45	8,402	1.419,94	8,470	1.431,43	8,538	1.442,92	8,606	1.454,41
	Dicembre	169,00	8,266	1.396,95	8,334	1.408,45	8,402	1.419,94	8,470	1.431,43	8,538	1.442,92	8,606	1.454,41
AREA III^ - VI° LIVELLO	Luglio	169,00	7,517	1.270,37	7,576	1.280,34	7,635	1.290,32	7,694	1.300,29	7,753	1.310,26	7,812	1.320,23
	Agosto	175,50	7,517	1.319,23	7,576	1.329,59	7,635	1.339,94	7,694	1.350,30	7,753	1.360,65	7,812	1.371,01
	Settembre	162,50	7,517	1.221,51	7,576	1.231,10	7,635	1.240,69	7,694	1.250,28	7,753	1.259,86	7,812	1.269,45
	Ottobre	175,50	7,517	1.319,23	7,576	1.329,59	7,635	1.339,94	7,694	1.350,30	7,753	1.360,65	7,812	1.371,01
	Novembre	169,00	7,517	1.270,37	7,576	1.280,34	7,635	1.290,32	7,694	1.300,29	7,753	1.310,26	7,812	1.320,23
	Dicembre	169,00	7,517	1.270,37	7,576	1.280,34	7,635	1.290,32	7,694	1.300,29	7,753	1.310,26	7,812	1.320,23

PAGHE ORARIE STRAORDINARIE OPERAI AGRICOLI - DAL 01.07.2018 AL 31.12.2018

Operai Agricoli a tempo indeterminato

VOCI	Scatti	AREA I^			AREA II^		AREA III^
		I° LIVELLO	II° LIVELLO	III° LIVELLO	IV° LIVELLO	V° LIVELLO	VI° LIVELLO
Straordinaria	0	11,756	11,324	11,104	10,918	10,333	9,396
	1	11,851	11,418	11,196	11,006	10,418	9,470
	2	11,946	11,511	11,289	11,095	10,503	9,544
	3	12,041	11,605	11,381	11,184	10,588	9,618
	4	12,136	11,699	11,474	11,273	10,673	9,691
	5	12,231	11,793	11,566	11,361	10,758	9,765
Festiva	0	12,697	12,230	11,992	11,791	11,159	10,148
	1	12,799	12,331	12,092	11,887	11,251	10,228
	2	12,902	12,432	12,192	11,983	11,343	10,307
	3	13,005	12,533	12,292	12,078	11,435	10,387
	4	13,107	12,635	12,392	12,174	11,526	10,467
	5	13,210	12,736	12,492	12,270	11,618	10,546
Notturna	0	13,167	12,683	12,436	12,228	11,572	10,524
	1	13,273	12,788	12,540	12,327	11,668	10,606
	2	13,380	12,893	12,643	12,426	11,763	10,689
	3	13,486	12,998	12,747	12,526	11,858	10,772
	4	13,593	13,103	12,851	12,625	11,953	10,854
	5	13,699	13,208	12,954	12,725	12,048	10,937
Straordinaria Festiva	0	13,167	12,683	12,436	12,228	11,572	10,524
	1	13,273	12,788	12,540	12,327	11,668	10,606
	2	13,380	12,893	12,643	12,426	11,763	10,689
	3	13,486	12,998	12,747	12,526	11,858	10,772
	4	13,593	13,103	12,851	12,625	11,953	10,854
	5	13,699	13,208	12,954	12,725	12,048	10,937
Straordinaria Notturna	0	13,637	13,136	12,880	12,664	11,986	10,900
	1	13,747	13,244	12,988	12,767	12,084	10,985
	2	13,858	13,353	13,095	12,870	12,183	11,071
	3	13,968	13,462	13,202	12,973	12,282	11,156
	4	14,078	13,571	13,310	13,076	12,380	11,242
	5	14,188	13,679	13,417	13,179	12,479	11,327
Festività con riposo compensativo	0	3,292	3,171	3,109	3,057	2,893	2,631
	1	3,318	3,197	3,135	3,082	2,917	2,652
	2	3,345	3,223	3,161	3,107	2,941	2,672
	3	3,372	3,249	3,187	3,131	2,965	2,693
	4	3,398	3,276	3,213	3,156	2,988	2,714
	5	3,425	3,302	3,239	3,181	3,012	2,734
Differenza paga normale/notturna	0	3,762	3,624	3,553	3,494	3,306	3,007
	1	3,792	3,654	3,583	3,522	3,334	3,030
	2	3,823	3,684	3,612	3,550	3,361	3,054
	3	3,853	3,714	3,642	3,579	3,388	3,078
	4	3,884	3,744	3,672	3,607	3,415	3,101
	5	3,914	3,774	3,701	3,636	3,442	3,125
Trattenute ore perse	0	9,405	9,059	8,883	8,734	8,266	7,517
	1	9,405	9,059	8,883	8,734	8,266	7,517
	2	9,405	9,059	8,883	8,734	8,266	7,517
	3	9,405	9,059	8,883	8,734	8,266	7,517
	4	9,405	9,059	8,883	8,734	8,266	7,517
	5	9,405	9,059	8,883	8,734	8,266	7,517




**Chi ha lavorato in agricoltura
nel 2018
può ricevere dei soldi dall'Inps.
Non rinunciare
ad un tuo diritto.
Vieni nelle nostre sedi,
se hai i requisiti
alla domanda ci pensiamo noi.**


**ਿਜਨਰੇ 2018 ਿਵਚੰ ਖੇਤੀ
ਦਾ ਕਾਮ ਕੀਤਾ ਹੈ ਓਹ INPS
ਤੂੰ ਪੈਸੇ ਲੇਹ ਸਕਦਾ ਆ।
ਤੁਸੀ ਆਪਣੇ ਹਾਕ ਨੂ ਨਾ
ਗਵਾਉ
ਤੁਸੀ ਸਾਡੇ ਨਾਲ ਸਾਪਾਰਕ
ਕਰੂਹ ਆਸੀ ਤੁਹਾਨੂੰ ਤੁਹਾਡੇ
ਹਾਕ ਦੁਆਨ ਚ ਮਦਦ ਕਾਰਾਂ ਗਏ**



*Augura a tutti
Buon Natale
ed un sereno
2019*

CALENDARIO DI LAVORO 2019 OPERAI AGRICOLI

GENNAIO			
Data	1 F.I.D Ore	2 F.I. Festiv. Dom.	Tot. ore retribuite
01	06:30		6,50
02	06:30		13,00
03	06:30		19,50
04	06:30		26,00
05	06:30		32,50
06	06:30	F.I.D	39,00
07	06:30		45,50
08	06:30		52,00
09	06:30		58,50
10	06:30		65,00
11	06:30		71,50
12	06:30		78,00
13			
14	06:30		84,50
15	06:30		91,00
16	06:30		97,50
17	06:30	F.I.	104,00
18	06:30		110,50
19	06:30		117,00
20			
21	06:30		123,50
22	06:30		130,00
23	06:30		136,50
24	06:30		143,00
25	06:30		149,50
26	06:30		156,00
27			
28	06:30		162,50
29	06:30		169,00
30	06:30		175,50
31	06:30		182,00
28			182,00

FEBBRAIO			
Data	Ore	Festiv. Dom.	Tot. ore retribuite
01	06:30		6,50
02	06:30		13,00
03			
04	06:30		19,50
05	06:30		26,00
06	06:30		32,50
07	06:30		39,00
08	06:30		45,50
09	06:30		52,00
10			
11	06:30		58,50
12	06:30		65,00
13	06:30		71,50
14	06:30		78,00
15	06:30		84,50
16	06:30		91,00
17			
18	06:30		97,50
19	06:30		104,00
20	06:30		110,50
21	06:30		117,00
22	06:30		123,50
23	06:30		130,00
24			
25	06:30		136,50
26	06:30		143,00
27	06:30		149,50
28	06:30		156,00
29			
30			
31			
24			156,00

MARZO			
Data	Ore	Festiv. Dom.	Tot. ore retribuite
01	06:30		6,50
02	06:30		13,00
03			
04	06:30		19,50
05	06:30		26,00
06	06:30		32,50
07	06:30		39,00
08	06:30		45,50
09	06:30		52,00
10			
11	06:30		58,50
12	06:30		65,00
13	06:30		71,50
14	06:30		78,00
15	06:30		84,50
16	06:30		91,00
17			
18	06:30		97,50
19	06:30	F.S.	104,00
20	06:30		110,50
21	06:30		117,00
22	06:30		123,50
23	06:30		130,00
24			
25	06:30		136,50
26	06:30		143,00
27	06:30		149,50
28	06:30		156,00
29	06:30		162,50
30	06:30		169,00
31			
26			169,00

APRILE			
Data	1 F.I. Ore	1 F.N. Festiv. Dom.	Tot. ore retribuite
01	06:30		6,50
02	06:30		13,00
03	06:30		19,50
04	06:30		26,00
05	06:30		32,50
06	06:30		39,00
07			
08	06:30		45,50
09	06:30		52,00
10	06:30		58,50
11	06:30		65,00
12	06:30		71,50
13	06:30		78,00
14			
15	06:30		84,50
16	06:30		91,00
17	06:30		97,50
18	06:30		104,00
19	06:30		110,50
20	06:30		117,00
21			
22	06:30	1 F.I.	123,50
23	06:30		130,00
24	06:30		136,50
25	06:30	F.N.	143,00
26	06:30		149,50
27	06:30		156,00
28			
29	06:30		162,50
30	06:30		169,00
31			
26			169,00

MAGGIO			
Data	1 F.N. Ore	1 F.S. Festiv. Dom.	Tot. ore retribuite
01	06:30	F.N.	6,50
02	06:30		13,00
03	06:30		19,50
04	06:30		26,00
05			
06	06:30		32,50
07	06:30		39,00
08	06:30		45,50
09	06:30		52,00
10	06:30		58,50
11	06:30		65,00
12			
13	06:30		71,50
14	06:30		78,00
15	06:30		84,50
16	06:30		91,00
17	06:30		97,50
18	06:30		104,00
19			
20	06:30		110,50
21	06:30		117,00
22	06:30		123,50
23	06:30		130,00
24	06:30		136,50
25	06:30		143,00
26			
27	06:30		149,50
28	06:30		156,00
29	06:30		162,50
30	06:30	F.S.	169,00
31	06:30		175,50
27			175,50

GIUGNO			
Data	1 F.N.D Ore	2 F.S. Festiv. Dom.	Tot. ore retribuite
01	06:30		6,50
02	06:30	F.N.D	13,00
03	06:30		19,50
04	06:30		26,00
05	06:30		32,50
06	06:30		39,00
07	06:30		45,50
08	06:30		52,00
09			
10	06:30		58,50
11	06:30		65,00
12	06:30		71,50
13	06:30		78,00
14	06:30		84,50
15	06:30		91,00
16			
17	06:30		97,50
18	06:30		104,00
19	06:30		110,50
20	06:30	F.S.	117,00
21	06:30		123,50
22	06:30		130,00
23			
24	06:30		136,50
25	06:30		143,00
26	06:30		149,50
27	06:30		156,00
28	06:30		162,50
29	06:30	F.S.	169,00
30			
26			169,00

GIORNATE CONTRIBUTIVE TOTALI: 316

ORE TOT. ANNUALI LAVORATORI DI STALLA E CAMPAGNA: 2054,00

FESTIVITÀ SOPPRESSE: 19 Marzo (S. Giuseppe) - 30 Maggio (Ascensione)

20 Giugno (Corpus Domini) - 29 Giugno (SS. Pietro e Paolo) - 4 Novembre (Festa Nazionale)

RICOLI E FLOROVIVAISTI (Lavoratori di stalla)

LUGLIO			
Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite
	4	Dom.	
01	06:30		6,50
02	06:30		13,00
03	06:30		19,50
04	06:30		26,00
05	06:30		32,50
06	06:30		39,00
07			
08	06:30		45,50
09	06:30		52,00
10	06:30		58,50
11	06:30		65,00
12	06:30		71,50
13	06:30		78,00
14			
15	06:30		84,50
16	06:30		91,00
17	06:30		97,50
18	06:30		104,00
19	06:30		110,50
20	06:30		117,00
21			
22	06:30		123,50
23	06:30		130,00
24	06:30		136,50
25	06:30		143,00
26	06:30		149,50
27	06:30		156,00
28			
29	06:30		162,50
30	06:30		169,00
31	06:30		175,50
27			175,50

AGOSTO			
Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite
	4	Dom.	
01	06:30		6,50
02	06:30		13,00
03	06:30		19,50
04			
05	06:30		26,00
06	06:30		32,50
07	06:30		39,00
08	06:30		45,50
09	06:30		52,00
10	06:30		58,50
11			
12	06:30		65,00
13	06:30		71,50
14	06:30		78,00
15	06:30	F.I.	84,50
16	06:30		91,00
17	06:30		97,50
18			
19	06:30		104,00
20	06:30		110,50
21	06:30		117,00
22	06:30		123,50
23	06:30		130,00
24	06:30		136,50
25			
26	06:30		143,00
27	06:30		149,50
28	06:30		156,00
29	06:30		162,50
30	06:30		169,00
31	06:30		175,50
27			175,50

SETTEMBRE			
Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite
	5	Dom.	
01			
02	06:30		6,50
03	06:30		13,00
04	06:30		19,50
05	06:30		26,00
06	06:30		32,50
07	06:30		39,00
08			
09	06:30		45,50
10	06:30		52,00
11	06:30		58,50
12	06:30		65,00
13	06:30		71,50
14	06:30		78,00
15			
16	06:30		84,50
17	06:30		91,00
18	06:30		97,50
19	06:30		104,00
20	06:30		110,50
21	06:30		117,00
22			
23	06:30		123,50
24	06:30		130,00
25	06:30		136,50
26	06:30		143,00
27	06:30		149,50
28	06:30		156,00
29			
30	06:30		162,50
25			162,50

OTTOBRE			
Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite
	4	Dom.	
01	06:30		6,50
02	06:30		13,00
03	06:30		19,50
04	06:30		26,00
05	06:30		32,50
06			
07	06:30		39,00
08	06:30		45,50
09	06:30		52,00
10	06:30		58,50
11	06:30		65,00
12	06:30		71,50
13			
14	06:30		78,00
15	06:30		84,50
16	06:30		91,00
17	06:30		97,50
18	06:30		104,00
19	06:30		110,50
20			
21	06:30		117,00
22	06:30		123,50
23	06:30		130,00
24	06:30		136,50
25	06:30		143,00
26	06:30		149,50
27			
28	06:30		156,00
29	06:30		162,50
30	06:30		169,00
31	06:30		175,50
27			175,50

NOVEMBRE			
Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite
	4	Dom.	
01	06:30	F.I.	6,50
02	06:30	1/2F.I.	13,00
03			
04	06:30	F.S.	19,50
05	06:30		26,00
06	06:30		32,50
07	06:30		39,00
08	06:30		45,50
09	06:30		52,00
10			
11	06:30		58,50
12	06:30		65,00
13	06:30		71,50
14	06:30		78,00
15	06:30		84,50
16	06:30		91,00
17			
18	06:30		97,50
19	06:30		104,00
20	06:30		110,50
21	06:30		117,00
22	06:30		123,50
23	06:30		130,00
24			
25	06:30		136,50
26	06:30		143,00
27	06:30		149,50
28	06:30		156,00
29	06:30		162,50
30	06:30		169,00
26			169,00

DICEMBRE			
Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite
	4	Dom.	
01			
02	06:30		6,50
03	06:30		13,00
04	06:30		19,50
05	06:30		26,00
06	06:30		32,50
07	06:30		39,00
08	06:30	F.I.D	
09	06:30		52,00
10	06:30		58,50
11	06:30		65,00
12	06:30		71,50
13	06:30		78,00
14	06:30		84,50
15			
16	06:30		91,00
17	06:30		97,50
18	06:30		104,00
19	06:30		110,50
20	06:30		117,00
21	06:30		123,50
22			
23	06:30		130,00
24	06:30	1/2F.I.	136,50
25	06:30	F.I.	143,00
26	06:30	F.I.	149,50
27	06:30		156,00
28	06:30		162,50
29			
30	06:30		169,00
31	06:30		175,50
27			175,50

CALENDARIO DI LAVORO 2019 OPERAI AGRICOLI

GENNAIO			
Data	1 F.I.D Ore	2 F.I. Festiv. Dom.	Tot. ore retribuite
01	06:30		6,50
02	06:00		12,50
03	06:00		18,50
04	06:00		24,50
05	03:00		27,50
06	06:30	F.I.D	34,00
07	06:00		40,00
08	06:00		46,00
09	06:00		52,00
10	06:00		58,00
11	06:00		64,00
12	03:00		67,00
13			
14	06:00		73,00
15	06:00		79,00
16	06:00		85,00
17	06:30	F.I.	91,50
18	06:00		97,50
19	03:00		100,50
20			
21	06:00		106,50
22	06:00		112,50
23	06:00		118,50
24	06:00		124,50
25	06:00		130,50
26	03:00		133,50
27			
28	06:00		139,50
29	06:00		145,50
30	06:00		151,50
31	06:00		157,50
28			157,50

FEBBRAIO			
Data	Ore	Festiv. Dom.	Tot. ore retribuite
01	06:00		6,00
02	03:00		9,00
03			
04	06:00		15,00
05	06:00		21,00
06	06:00		27,00
07	06:00		33,00
08	06:00		39,00
09	03:00		42,00
10			
11	06:00		48,00
12	06:00		54,00
13	06:00		60,00
14	06:00		66,00
15	06:00		72,00
16	03:00		75,00
17			
18	06:00		81,00
19	06:00		87,00
20	06:00		93,00
21	06:00		99,00
22	06:00		105,00
23	03:00		108,00
24			
25	06:00		114,00
26	06:00		120,00
27	06:00		126,00
28	06:00		132,00
29			
30			
31			
24			132,00

MARZO			
Data	1 F.S. Ore	Festiv. Dom.	Tot. ore retribuite
01	06:30		6,50
02	04:00		10,50
03			
04	06:30		17,00
05	06:30		23,50
06	06:30		30,00
07	06:30		36,50
08	06:30		43,00
09	04:00		47,00
10			
11	06:30		53,50
12	06:30		60,00
13	06:30		66,50
14	06:30		73,00
15	06:30		79,50
16	04:00		83,50
17			
18	06:30		90,00
19	06:30	F.S.	96,50
20	06:30		103,00
21	06:30		109,50
22	06:30		116,00
23	04:00		120,00
24			
25	06:30		126,50
26	06:30		133,00
27	06:30		139,50
28	06:30		146,00
29	06:30		152,50
30	04:00		156,50
31			
26			156,50

APRILE			
Data	1 F.I. Ore	1 F.N. Festiv. Dom.	Tot. ore retribuite
01	07:30		7,50
02	07:30		15,00
03	07:30		22,50
04	07:30		30,00
05	07:30		37,50
06	04:00		41,50
07			
08	07:30		49,00
09	07:30		56,50
10	07:30		64,00
11	07:30		71,50
12	07:30		79,00
13	04:00		83,00
14			
15	07:30		90,50
16	07:30		98,00
17	07:30		105,50
18	07:30		113,00
19	07:30		120,50
20	04:00		124,50
21			
22	06:30	F.I.	131,00
23	07:30		138,50
24	07:30		146,00
25	06:30	F.N.	152,50
26	07:30		160,00
27	04:00		164,00
28			
29	07:30		171,50
30	07:30		179,00
31			
26			179,00

MAGGIO			
Data	1 F.N. Ore	1 F.S. Festiv. Dom.	Tot. ore retribuite
01	06:30	F.N.	6,50
02	08:00		14,50
03	08:00		22,50
04	04:00		26,50
05			
06	08:00		34,50
07	08:00		42,50
08	08:00		50,50
09	08:00		58,50
10	08:00	F.S.	66,50
11	04:00		70,50
12			
13	08:00		78,50
14	08:00		86,50
15	08:00		94,50
16	08:00		102,50
17	08:00		110,50
18	04:00		114,50
19			
20	08:00		122,50
21	08:00		130,50
22	08:00		138,50
23	08:00		146,50
24	08:00		154,50
25	04:00		158,50
26			
27	08:00		166,50
28	08:00		174,50
29	08:00		182,50
30	08:00		190,50
31	08:00	F.S.	198,50
27			198,50

GIUGNO			
Data	1 F.N.D Ore	2 F.S. Festiv. Dom.	Tot. ore retribuite
01	04:00		4,00
02	06:30	F.N.D	10,50
03	08:00		18,50
04	08:00		26,50
05	08:00		34,50
06	08:00		42,50
07	08:00		50,50
08	04:00		54,50
09			
10	08:00		62,50
11	08:00		70,50
12	08:00		78,50
13	08:00		86,50
14	08:00		94,50
15	04:00	F.S.	98,50
16			
17	08:00		106,50
18	08:00		114,50
19	08:00		122,50
20	08:00		130,50
21	08:00		138,50
22	04:00		142,50
23			
24	08:00		150,50
25	08:00		158,50
26	08:00		166,50
27	08:00		174,50
28	08:00		182,50
29	04:00	F.S.	186,50
30			
26			186,50

GIORNATE CONTRIBUTIVE TOTALI: 316

ORE TOT. ANNUALI LAVORATORI DI STALLA E CAMPAGNA: 2054,00

FESTIVITÀ SOPPRESSE: 19 Marzo (S. Giuseppe) - 30 Maggio (Ascensione)

20 Giugno (Corpus Domini) - 29 Giugno (SS. Pietro e Paolo) - 4 Novembre (Festa Nazionale)

COLI E FLOROVIVAISTI (Lavoratori di campagna)

LUGLIO			
Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite
	5	Dom.	
01	08:00		8,00
02	08:00		16,00
03	08:00		24,00
04	08:00		32,00
05	08:00		40,00
06	04:00		44,00
07			
08	08:00		52,00
09	08:00		60,00
10	08:00		68,00
11	08:00		76,00
12	08:00		84,00
13	04:00		88,00
14			
15	08:00		96,00
16	08:00		104,00
17	08:00		112,00
18	08:00		120,00
19	08:00		128,00
20	04:00		132,00
21			
22	08:00		140,00
23	08:00		148,00
24	08:00		156,00
25	08:00		164,00
26	08:00		172,00
27	04:00		176,00
28			
29	08:00		184,00
30	08:00		192,00
31	08:00		200,00
27			200,00

AGOSTO			
Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite
	4	Dom.	
01	07:30		7,50
02	07:30		15,00
03	04:00		19,00
04			
05	07:30		26,50
06	07:30		34,00
07	07:30		41,50
08	07:30		49,00
09	07:30		56,50
10	04:00		60,50
11			
12	07:30		68,00
13	07:30		75,50
14	07:30		83,00
15	06:30	F.I.	89,50
16	07:30		97,00
17	04:00		101,00
18			
19	07:30		108,50
20	07:30		116,00
21	07:30		123,50
22	07:30		131,00
23	07:30		138,50
24	04:00		142,50
25			
26	07:30		150,00
27	07:30		157,50
28	07:30		165,00
29	07:30		172,50
30	07:30		180,00
31	04:00		184,00
27			184,00

SETTEMBRE			
Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite
	5	Dom.	
01			
02	08:00		8,00
03	08:00		16,00
04	08:00		24,00
05	08:00		32,00
06	08:00		40,00
07	04:00		44,00
08			
09	08:00		52,00
10	08:00		60,00
11	08:00		68,00
12	08:00		76,00
13	08:00		84,00
14	04:00		88,00
15			
16	08:00		96,00
17	08:00		104,00
18	08:00		112,00
19	08:00		120,00
20	08:00		128,00
21	04:00		132,00
22			
23	08:00		140,00
24	08:00		148,00
25	08:00		156,00
26	08:00		164,00
27	08:00		172,00
28	04:00		176,00
29			
30	08:00		184,00
25			184,00

OTTOBRE			
Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite
	4	Dom.	
01	07:30		7,50
02	07:30		15,00
03	07:30		22,50
04	07:30		30,00
05	03:00		33,00
06			
07	07:30		40,50
08	07:30		48,00
09	07:30		55,50
10	07:30		63,00
11	07:30		70,50
12	03:00		73,50
13			
14	07:30		81,00
15	07:30		88,50
16	07:30		96,00
17	07:30		103,50
18	07:30		111,00
19	03:00		114,00
20			
21	07:30		121,50
22	07:30		129,00
23	07:30		136,50
24	07:30		144,00
25	07:30		151,50
26	03:00		154,50
27			
28	07:30		162,00
29	07:30		169,50
30	07:30		177,00
31	07:30		184,50
27			184,50

NOVEMBRE			
Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite
	4	Dom.	
01	06:30	F.I.	6,50
02	03:15	1/2F.I.	9,75
03			
04	06:00	F.S.	15,75
05	06:00		21,75
06	06:00		27,75
07	06:00		33,75
08	06:00		39,75
09	03:00		42,75
10			
11	06:00		48,75
12	06:00		54,75
13	06:00		60,75
14	06:00		66,75
15	06:00		72,75
16	03:00		75,75
17			
18	06:00		81,75
19	06:00		87,75
20	06:00		93,75
21	06:00		99,75
22	06:00		105,75
23	03:00		108,75
24			
25	06:00		114,75
26	06:00		120,75
27	06:00		126,75
28	06:00		132,75
29	06:00		138,75
30	03:00		141,75
26			141,75

DICEMBRE			
Data	Ore	Festiv.	Tot. ore retribuite
	4	Dom.	
01			
02	06:00		6,00
03	06:00		12,00
04	06:00		18,00
05	06:00		24,00
06	06:00		30,00
07	03:00		33,00
08	06:30	F.I.D	39,50
09	06:00		45,50
10	06:00		51,50
11	06:00		57,50
12	06:00		63,50
13	06:00		69,50
14	03:00		72,50
15			
16	06:00		78,50
17	06:00		84,50
18	06:00		90,50
19	06:00		96,50
20	06:00		102,50
21	03:00		105,50
22			
23	06:00		111,50
24	06:15	1/2F.I.	117,75
25	06:30	F.I.	124,25
26	06:30	F.I.	130,75
27	06:00		136,75
28	03:00		139,75
29			
30	05:00		144,75
31	05:00		149,75
27			149,75



Le sedi a Brescia e provincia

AGROINDUSTRIA CGIL BRESCIA
periodico politico sindacale

Direttore: Alberto Semeraro

Comitato di redazione:
Enrico Nozza Bielli, Laura Perotti, Dilzan Singh

Direttore responsabile: Thomas Bendinelli

BRESCIA Camera del Lavoro - Via Folonari, 20

Dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,00 alle 18,00

Sabato dalle 9,00 alle 11,30

Tel. 030 3729306 - 030 3729298

BAGNOLO MELLA (Perotti)

Via Verdi, 27 (fronte campo sportivo)
Mercoledì dalle 18.00 alle 19.00
Giovedì dalle 15.00 alle 17.30
Tel. 030 3729812 - 331 6872206

BEDIZZOLE su appuntamento

Via Palazzo, 7
Tel. 331 6872206 - 030 3729306

CALVISANO (Perotti)

Camera del Lavoro - Via S. Francesco d'Assisi, 8
Lunedì dalle 9.00 alle 12.00
Tel. 030 3729825 - 331 6872206

CAPRIANO DEL COLLE su appuntamento

Camera del Lavoro - Via Garibaldi, 11
Tel. 030 9748472 - 331 6872206

CHIARI (Pietta)

Via Cortezano, 15/17
Lunedì dalle 8.30 alle 12.00
Venerdì dalle 14.00 alle 17.30
Tel. 030 3729510 - 333 6238198

COCCAGLIO su appuntamento

Via Madre Teresa di Calcutta
Tel. 339 3859436

COMEZZANO - CIZZAGO (Pietta)

Presso Casa delle Associazioni Giulietta Moro
Via Marconi
Mercoledì dalle 9.00 alle 11.30
Tel. 333 6238198

GAMBARA (Pietta)

Camera del Lavoro - Via Marcolini, 1
Giovedì dalle 9.00 alle 10.30
Tel. 030 3729890 - 333 6238198

GHEDI (Singh Dilzan)

Via Della Vittoria, 2
Mercoledì dalle 10.00 alle 13.00
Tel. 030 3729540 - 338 6773300 - 320 6173009

GOTTOLENGO (Pietta)

Via Umberto 1°
Giovedì dalle 10.30 alle 11.30
Tel. 030 3729520 - 333 6238198

ISORELLA su appuntamento

Via Garibaldi, 1
Tel. 320 6868431

LONATO (Gandelli)

Corso Garibaldi, 76
Martedì dalle 16,30 alle 18.00
Tel. 030 9133058 - 335 6732603

LENO (Singh Dilzan)

Via Ermengarda, 16
Lunedì dalle 10.00 alle 13.00
Tel. 030 3729830 - 338 6773300 - 320 6173009

MAIRANO (Perotti)

presso ex scuole elementari - Via Roma, 61
Giovedì dalle 18.00 alle 19.00
Tel. 331 6872206

MANERBIO (Singh Dilzan)

Via Carlo Marx, 10
Venerdì dalle 18.00 alle 19.00
Tel. 030 3729125 - 338 6773300 - 320 6173009

MONTICHIARI (Perotti)

Camera del Lavoro - Via Pellegrino, 5
Mercoledì dalle 18.00 alle 19.00
Tel. 030 3729570 - 331 6872206

ORZINUOVI (Bansal Harpreet)

Camera del Lavoro - Via M. Buonarroti
Venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00
Tel. 030 3729530 - 320 6868431

PALAZZOLO

Camera del Lavoro - Vicolo Salnitro, 2
Lunedì dalle 15.00 alle 18.00 (Amadio)
Venerdì dalle 15.00 alle 18.00 (Gandelli)
Tel. 339 3859436 - 335 6732603

PONTEVICO (Gandelli)

Via Cavour, 10
Mercoledì dalle 17.30 alle 18.30
Tel. 030 3729840 - 335 6732603

PRALBOINO su appuntamento

presso il Comune - Via Martiri della libertà, 12
Tel. 030 954395 - 320 6868431

QUINZANO D'OGGIO (Singh Dilzan) su appuntamento

Presso ex sede comunale in piazza Aldo Moro
Tel. 338 6773300 - 320 6173009

RIVOLTELLA D/GARDA (Perotti)

Camera del Lavoro - Via Durighello, 1
Venerdì dalle 15.00 alle 17.00
Tel. 030 3729115 - 331 6872206

RODENGO SAIANO su appuntamento

Via San Dionigi, 11
Tel. 339 3859436

ROVATO (Amadio Gianni)

Camera del Lavoro - Via Bonvicino, 15
Martedì dalle 15.00 alle 18.00
Tel. 030 3729500 - 349 3137809

SENIGA (Bansal Harpreet)

Via Marconi, 5
Lunedì dalle 18.00 alle 19.00
Tel. 320 6868431 - 030 9955671

SALO' Camera del Lavoro - Via Canottieri, 10

Su appuntamento tutto l'anno tranne Gennaio, Febbraio e Marzo
Mercoledì dalle 17.00 alle 18.00
Tel. 030 3729845 - 338 6773300

VEROLANUOVA (Singh Dilzan)

Via G. Zanardelli, 19
Venerdì dalle 10.00 alle 13.00
Tel. 030 3729805 - 320 6173009